

Uno sportello contro le code nella sanità



Attesa in un ospedale

Si chiama “Sportello Diritto Salute” il nuovo servizio che ha inaugurato in via Garibaldi, a Carcare, e che rappresenta un punto d’ascolto per le sfide legate al mondo della sanità. Da Genova a Savona, adesso anche a Carcare con l’obiettivo di aiutare le persone ad accedere ai servizi sanitari e, in caso di necessità, supportarle anche dal punto di vista legale per ottenere visite ed esami nei tempi. L’idea è nata nel Lodigiano e ora il Cub Valbormida l’ha portata nel Savonese. **LUISA BARBERIS / ALL'INTERNO**

ERANO GIÀ OPERATIVE LE SEDI DI GENOVA E SAVONA

Uno sportello sanitario contro code e burocrazia

Il nuovo servizio "Diritto salute" è stato inaugurato in via Garibaldi a Carcare. Aiuterà i cittadini a ottenere le prenotazioni per visite specialistiche ed esami

LUISA BARBERIS
CARCARE

Da Genova a Savona e ora anche a Carcare con un unico obiettivo: aiutare le persone ad accedere ai servizi sanitari e, in caso di necessità, supportarle anche dal punto di vista legale per ottenere visite ed esami nei tempi. Si chiama "Sportello Diritto Salute" il nuovo servizio, che ha inaugurato in via Garibaldi, e rappresenta un punto d'ascolto e assistenza per le sfide legate al mondo della sanità.

Un'idea nata nel lodigiano, lanciata a Genova Bolzaneto da Linea Condivisa, e che ora il Cub Valbormida ha portato anche nel Savonese insieme a Medicina Democratica e Avvocato Salute con i legali Rita Lasagna e Igor Giacchino. «L'idea è nata per aiutare le persone a ottenere risposte rispetto ai loro diritti - spiega Maurizio Loschi, responsabile del Cub di Savona - Troppo spesso ci siamo accorti che regole o princi-



L'ingresso dello sportello attivo in via Garibaldi a Carcare

pi come il recupero delle prestazioni nei tempi richiesti dal medico venivano disattese, creando rabbia e disperazione tra chi ha bisogno di cure. Così abbiamo aperto lo sportello a Carcare, ma effettuiamo lo stesso servizio di assistenza anche nella sede Cub di Savona, per aiutare i cittadini a prenotare, a mettersi in contatto con l'Asl, a evidenziare situazioni particolari e ottenere risposte

adeguate e nei tempi». A Carcare la domanda più ricorrente è già: «Come faccio a ottenere un esame, una visita?». «Le persone sono disperate, perché hanno paura dei tempi di attesa lunghi - continua Loschi - Alcuni non vogliono ricorrere ai privati, la maggioranza non ha i soldi per farlo. Hanno timore che, attendere troppo, possa aggravare il quadro di salute in modo irreversi-

bile. Gli adempimenti burocratici generano ansia, panico, perché ci sono persone che non saprebbero neppure dove spedire i documenti per accedere a servizi dei quali hanno diritto. C'è chi non riesce a prenotare screening, controlli per sospette patologie anche gravi, sedute di fisioterapia in situazioni che, se non trattate, peggiorano. C'è chi ha ottenuto l'appuntamento nel 2025».

A Savona lo sportello in un mese ha gestito una decina di pratiche, altrettante a Carcare in 15 giorni. «Il nostro è un tentativo di aiuto per le persone che hanno problemi a districarsi con la burocrazia delle prenotazioni - spiega Furio Mocco, uno dei volontari di Carcare - Siamo partiti da poco, ma il supporto pare funzionare. I problemi principali sono legati a difficoltà nel prenotare un esame o una visita con il sistema sanitario nei tempi previsti dalla ricetta del medico». —